

**Liberi dalle paure:  
il ciclo di eventi dedicati alla demenza**

# Leggere il comportamento

Università  
della  
Svizzera  
italiana

**Il quinto e ultimo incontro del ciclo di eventi sarà dedicato all'interpretazione e alla gestione dei cambiamenti che possono manifestarsi con la demenza, verranno quindi offerti consigli e strategie per leggere il comportamento della persona con demenza.**

Istituto  
di  
salute  
pubblica

**Giovedì  
15 maggio 2025  
17.30 – 19.00**

**Aula polivalente  
Settore A  
Campus Est  
Via la Santa 1  
Viganello**

Responsabile del progetto:  
Dr.ssa Maddalena Fiordelli

Durante la serata saranno  
presenti banchetti informativi  
delle associazioni attive in Ticino.

Inoltre, sarà eccezionalmente  
aperto per noi il bar del Campus,  
per permettere ai familiari curanti  
di partecipare all'evento mentre  
i loro cari saranno accolti  
dai volontari e operatori  
dell'Associazione Alzheimer.  
Per prenotare il posto per il/la  
proprio/a caro/a si prega di  
scrivere a [info.ti@alz.ch](mailto:info.ti@alz.ch) o  
chiamare al numero 091 912 1707

Durante l'incontro verrà proiettato un video animato che racconterà la demenza dal punto di vista dei familiari curanti che negli ultimi anni hanno contribuito ai progressi della ricerca in questo campo in Ticino, i quali arricchiranno a loro volta la discussione con gli esperti e le istituzioni.

Tra gli ospiti saranno presenti:

**Prof. Rabih Chattat**

Università di Bologna, esperto in Psicologia dell'invecchiamento, relazioni sociali e demenza

**Dr. Paolo Paolantonio**

Conservatorio della Svizzera italiana, esperto in partecipazione culturale

**Fausta Pezzoli-Vedova**

familiare curante di persona affetta da demenza e autrice del libro "Il filo spezzato"

Moderatore

**Giancarlo Dillena**

docente di comunicazione mediatica



**Maggiori informazioni sull'evento**

[isupport@usi.ch](mailto:isupport@usi.ch)

[www.iph.usi.ch/liberi-dalle-paure](http://www.iph.usi.ch/liberi-dalle-paure)



Immagine  
©Milly Miljkovic

In  
collaborazione  
con:



Dipartimento della sanità  
e della socialità

